

Giovedì 1 aprile 2004

ASPETTO E SPERO

di e con Leonardo Manera

regia di Paola Galassi

ZELIG - BANANAS



Se un comico non avesse mai avuto problemi forse non avrebbe mai fatto il comico.

Se un comico non avesse mai avuto problemi d'amore forse non avrebbe mai fatto il comico.

Se un comico fosse sempre stato felice forse avrebbe fatto l'attore drammatico.

Leonardo Manera fa il comico.

Comicità, poesia, musica e ricordi si fondono in un'atmosfera talvolta giocosa e talvolta rarefatta per divenire "Aspetto e spero", una sorta di varietà che trae spunto dal quotidiano e dalla vita del protagonista e dove la risata è spesso messa al servizio del racconto, dove la risata è in qualche modo strumento per comunicare.

Leonardo Manera dichiara fin dall'inizio lo scopo dello spettacolo: ricevere in camerino al termine della serata numerose esponenti del sesso femminile per poterle conoscere e concretizzare eventuali relazioni. Per ottenere lo scopo racconta la propria vita, alternando momenti autobiografici a momenti di vero e proprio varietà ove personaggi surreali e decadenti compaiono al centro di una scenografia suggestiva e scintillante, in un succedersi di situazioni tragicomiche e di divertimento puro nelle quali spesso il pubblico non fatica a riconoscersi.

Tutto con quel solo, unico scopo chiaramente dichiarato: giungeranno in camerino al termine dello spettacolo nugoli di donne innamorate dell'attore?

...Leonardo Manera aspetta e spera...

Uno spettacolo dove in definitiva Leonardo Manera porta sul palco quindici anni di attività per costruire una dimensione teatrale che va lentamente, ma sicuramente, a comporsi in una sorta di racconto autobiografico e collettivo che può vivere e rifiorire continuamente attraverso la forza della risata, della poesia e della fantasia.

"la risata è quella cosa che ti succede quando non ci sarebbe niente da ridere"

L. Ghiglioni, 1967